

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Sandroni

Dott.ssa Antonietta Brandimarte

Rag. Monaldo Andreozzi

L'ORGANO DI REVISIONE

(Verbale n. 2 del 19 febbraio 2018))

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Falconara Marittima forma parte integrante e sostanziale del verbale sopra citato.

li 19 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Sandroni _____

Dott.ssa Antonietta Brandimarte _____

Rag. Monaldo Andreozzi _____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Falconara Marittima nominato con delibera consiliare n 60 del 29/09/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 01/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30/01/2016 con delibera n. 27, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 **del D. Lgs. 50/2016**;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 01/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 06/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il Collegio nella relazione al rendiconto 2016 ha evidenziato i propri rilevati, considerazioni e proposte all'Amministrazione dell'Ente, che per miglior chiarezza sono state **evidenziate in grassetto**: permane la difficoltà nel rapporto con la partecipata Aerdorica S.p.A verso la quale l'Ente vanta dei crediti che cubano ormai circa 1,3 milioni di euro oltre a quanto scaduto e non pagato nel 2017.

In conclusione il Collegio ha invitato l'Amministrazione a proseguire nella strada intrapresa, con il costante monitoraggio dei residui, consapevole del peso della debitoria ereditata, ma allo stesso tempo capace di dimostrare con i fatti di saper corrispondere alle esigenze della comunità, con esempio di oculata e sana amministrazione e con la sobrietà che caratterizza la buona gestione della cosa pubblica.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	13.577.213,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.595.849,44
b) Fondi accantonati	12.587.709,62
c) Fondi destinati ad investimento	1.170.053,03
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-4.776.398,15

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	234.000

Con delibera consiliare n 27 del 29/04/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 09/04/2015 con verbale n.9 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 27 esercizi a quote annuali costanti di euro 234.000

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	6.604.282,86	3.159.240,91	1.526.503,40
Di cui cassa vincolata	3.271.491,71	3.159.240,91	1.526.503,40
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.262.342,25	1.017.981,62	756.066,47	520.868,04
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.714.801,82	951.316,49	1.335.608,18	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.820.025,13	941.533,47		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.786.000,00	19.871.150,00	19.927.000,00	20.032.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.266.515,93	5.057.018,76	4.837.108,12	4.837.108,12
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.758.107,04	5.661.017,54	5.751.317,54	5.710.667,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.222.380,62	4.912.343,18	4.133.221,87	1.825.611,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00	3.000.000,00		
6	<i>Accensione prestiti</i>	450.000,00	300.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.207.169,54	7.151.617,68	7.151.617,68	7.151.617,68
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	34.620.330,00	34.690.330,00	34.690.330,00	34.690.330,00
	TOTALE	81.310.503,13	80.643.477,16	76.490.595,21	74.247.334,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	87.107.672,33	83.554.308,74	78.582.269,86	74.768.202,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			234.000,00	234.000,00	234.000,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	30.414.223,79	30.050.196,66	29.067.333,93	28.966.906,51
		<i>di cui già impegnato</i>		17.215.848,72	1.571.311,87	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.017.981,62	756.066,47	520.868,04	310.560,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	12.350.374,54	9.057.104,93	4.968.830,05	1.325.611,11
		<i>di cui già impegnato</i>		936.316,49	15.000,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.271.924,67	1.335.608,18	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.281.574,46	2.371.059,47	2.470.158,20	2.399.737,19
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.207.169,54	7.151.617,68	7.151.617,68	7.151.617,68
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	34.620.330,00	34.690.330,00	34.690.330,00	34.690.330,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.091.859,09	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	86.873.672,33	83.320.308,74	78.348.269,86	74.534.202,49
		<i>di cui già impegnato</i>		19.244.024,30	1.586.311,87	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.289.906,29	2.091.674,65	520.868,04	310.560,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	86.873.672,33	83.554.308,74	78.582.269,86	74.768.202,49
		<i>di cui già impegnato*</i>		19.244.024,30	1.586.311,87	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.289.906,29	2.091.674,65	520.868,04	310.560,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese di personale	362.826,72
entrata corrente vincolata a spese legali	655.154,90
entrata in conto capitale	951.316,49
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.969.298,11

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.526.503,40
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	18.566.473,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.080.928,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.529.109,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.240.289,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	750.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.151.617,68
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	35.367.960,20
	TOTALE TITOLI	79.686.379,29
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	81.212.882,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	26.588.501,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.980.743,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.371.059,47
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	7.151.617,68
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	37.112.451,24
	TOTALE TITOLI	79.204.373,85
	SALDO DI CASSA	2.008.508,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per l'intero importo.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.526.503,40
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	21.750.922,06	19.871.150,00	41.622.072,06	18.566.473,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.782.742,37	5.057.018,76	6.839.761,13	6.080.928,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.178.667,22	5.661.017,54	12.839.684,76	6.529.109,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.083.389,40	4.912.343,18	6.995.732,58	5.240.289,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	487.451,95	300.000,00	787.451,95	750.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	7.151.617,68	7.151.617,68	7.151.617,68
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	680.471,67	34.690.330,00	35.370.801,67	35.367.960,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		33.963.644,67	80.643.477,16	114.607.121,83	81.212.882,69
1	<i>Spese correnti</i>	8.262.265,59	30.050.196,66	38.312.462,25	26.588.501,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.480.859,69	9.057.104,93	12.537.964,62	5.980.743,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	2.371.059,47	2.371.059,47	2.371.059,47
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	7.151.617,68
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>			-	37.112.451,24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		11.743.125,28	41.478.361,06	53.221.486,34	79.204.373,85
SALDO DI CASSA					2.008.508,84

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.017.981,62	756.066,47	520.868,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	234.000,00	234.000,00	234.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.589.186,30	30.515.425,66	30.579.775,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	30.050.196,66	29.067.333,93	28.966.906,51
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		756.066,47	520.868,04	310.560,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.960.450,43	2.225.323,58	2.487.126,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.371.059,47	2.470.158,20	2.399.737,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	1.048.088,21	-
		500.000,00	500.000,00	500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	248.088,21	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	800.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 800.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 500.000 proventi da permessi di costruire
- € 300.000 anticipazione per fondo rotativo sulla progettualità

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti) come descritto sulla tabella successiva.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	250.583,12	316.433,12	371.433,12
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi			
Fondo rotatività	300.000,00		
TOTALE	1.050.583,12	816.433,12	871.433,12
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	60.000,00	50.000,00	50.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Progettazioni finanziate con fondo rotatività	300.000,00		
TOTALE	460.000,00	50.000,00	50.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 10 del 26 luglio 2017 attestando la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 26/01/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n 2 del 24 febbraio 2017, in sede di esame del bilancio preventivo.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione da ultimo con verbale n 13 del 25/09/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.017.981,62	756.066,47	520.868,04
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	535.411,77	1.335.608,18	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.553.393,39	2.091.674,65	520.868,04
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	19.871.150,00	19.927.000,00	20.032.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.057.018,76	4.837.108,12	4.837.108,12
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.661.017,54	5.751.317,54	5.710.667,54
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.912.343,18	4.133.221,87	1.825.611,11
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29.294.130,19	28.546.465,89	28.656.346,51
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	756.066,47	520.868,04	310.560,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.960.450,43	2.225.323,58	2.487.126,35
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.500,00	2.928,32	2.928,32
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	28.088.246,23	26.839.082,03	26.476.851,84
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.721.496,75	4.968.830,05	1.325.611,11
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.335.608,18	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	202.493,53	343.471,87	119.111,11
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.854.611,40	4.625.358,18	1.206.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		3.112.065,24	5.275.881,97	5.242.902,97
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.80%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	6.421.000,00	6.580.150,00	6.661.000,00	6.711.000,00
TASI	100.000,00	110.000,00	100.000,00	150.000,00
TARI	6.430.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00
Totale	12.951.000,00	13.090.150,00	13.161.000,00	13.261.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 6.400.000 con un diminuzione di euro 30.000 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 21.274,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 135.000.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	265.000,00	250.000,00	235.000,00	240.000,00
DPA	100.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
COSAP	450.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	815.000,00	725.000,00	710.000,00	715.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	56.141,00	39.687,74	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	1.084.212,50	1.027.488,78	1.019.150,00	1.100.000,00	1.150.000,00
TASI	-		110.000,00	100.000,00	150.000,00
TARI/TARSU/TIA	127.950,23	121.117,16	400.000,00	400.000,00	400.000,00
COSAP			100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	216.870,00	59.472,67	65.000,00	50.000,00	55.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.485.173,73	1.247.766,35	1.714.150,00	1.770.000,00	1.875.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	196.042,93	196.042,93	337.628,65	395.601,05	469.364,13

*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il FCDE è stato calcolato applicando alle poste sopra evidenziate le medesime percentuali calcolate secondo principio contabile ed evidenziate nell'apposita tabella allegata al bilancio.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	761.281,88	490.000,00	271.281,58
2018	600.000,00	500.000,00	100.000,00
2019	600.000,00	500.000,00	100.000,00
2020	600.000,00	500.000,00	100.000,00

Nella tabella non sono indicati nell'anno 2017 gli importi relativi a opere a scomputo per complessivi 685.891,52.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	551.000,00	561.000,00	561.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	10.000,00		
TOTALE ENTRATE	561.000,00	561.000,00	561.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	227.735,10	258.099,78	288.464,47
Percentuale fondo (%)	40,59	46,01	51,42

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 146.632,45 $(333.264,90-30.000)/2 - 5.000,00$ per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 59 in data 13 febbraio 2018 la somma di euro 333.264,90 (previsione meno fondo al netto di € 30.000 di spese previste) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 a cui si detraggono ulteriori € 5.000,00 per la segnaletica.

La Giunta ha destinato euro 0 (zero) alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	52.600,00	52.600,00	52.600,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	52.600,00	52.600,00	52.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.814,82	4.323,46	4.832,10
Percentuale fondo (%)	7,25	8,22	9,19

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione	Previsione	copertura
	Entrata 2018	Spesa 2018	
Asilo nido	594.000,00	1.149.745,97	51,66
Mense scolastiche	903.000,00	938.286,26	96,24
Colonie e soggiorni stagionali	44.000,00	44.731,00	98,37
Impianti sportivi	112.600,00	443.570,91	25,38
TOTALE	1.653.600,00	2.576.334,14	64,18

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	594.000,00	32.636,25	594.000,00	36.987,75	594.000,00	41.339,25
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	903.000,00	65.490,08	903.000,00	74.222,09	903.000,00	82.954,10
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali	44.000,00	3.191,10	44.000,00	3.616,58	44.000,00	4.042,06
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	112.600,00	8.166,32	112.600,00	9.255,16	112.600,00	10.344,00
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	1.653.600,00	109.483,74	1.653.600,00	124.081,57	1.653.600,00	138.679,40

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 06/02/2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67.01%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 109.483,74.

L'organo di revisione prende atto che le tariffe sono state adeguate come di seguito elencato

- n. 34/2017 "Conferma Tariffe del canone di occupazione spazi aree pubbliche anno 2017"
- n. 87/2017 "Regolamento comunale del canone occupazione spazi ed aree pubbliche – COSAP - Integrazioni"
- n. 50/2015 "Conferma tariffe Imposta comunale sulla Pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni"

- n. 74/2016 "Approvazione tariffe asili nido, servizi giovanili A.S. 2016/17"
- n. 25/2017 " Tariffe utilizzo impianti sportivi: aggiornamento tariffe campi da tennis approvate con delibera di G.C. n. 205 del 08/06/2015 e n. 279 del 30/07/2015"
- n. 11/2018 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018/2020 redatto ai sensi dell'Art. 58 del D.L.n. 112 del 25/06/2008 convertito con L.N. 133 del 06/08/2008"
- n. 407/2014 "Revisione tariffe prezzi loculi, proroghe decennali, aree per edicole funerarie, operazioni di polizia mortuaria in base indici ISTAT 2011/2013"
- le aliquote dell'IMU sono state approvate con delibera del consiglio comunale n° 71/2012 mantenute;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	6.915.976,52	7.092.552,22	7.154.670,50	7.154.670,50
102	imposte e tasse a carico ente	460.504,67	457.739,50	466.114,50	466.114,50
103	acquisto beni e servizi	15.962.706,30	15.670.678,97	14.756.746,70	14.588.799,59
104	trasferimenti correnti	3.476.361,82	2.986.715,08	2.906.523,08	2.881.423,08
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	224.226,77	385.118,87	260.922,72	267.911,14
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	107.390,35	109.175,77	17.550,00	17.550,00
110	altre spese correnti	3.267.057,36	3.348.216,25	3.504.806,43	3.590.437,70
TOTALE		30.414.223,79	30.050.196,66	29.067.333,93	28.966.906,51

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 297.703,77;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.431.607,61;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	6.899.387,06	6.469.812,22	6.533.550,50	6.533.550,50
Spese macroaggregato 103	131.850,46	29.175,73	30.056,73	30.056,73
Irap macroaggregato 102	392.109,63	401.139,50	409.514,50	409.514,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		310.560,00	310.560,00	310.560,00
Altre spese: da specificare.....	18.260,46			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.441.607,61	7.210.687,45	7.283.681,73	7.283.681,73
(-) Componenti escluse (B)	480.262,94	625.108,84	607.108,84	607.108,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.961.344,67	6.585.578,61	6.676.572,89	6.676.572,89
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Per l'anno 2018 nel totale delle componenti escluse sono comprese le seguenti voci: spesa per la formazione € 16.500 (cap. 110.13.200), costo categorie protette. € 247.348,84, totale capitoli ambito € 343.000, spesa personale comandato (c/o Comune Ancona) € 18.000,00 e spesa ordine pubblico € 260.

Per gli anni 2019/2020 nel totale delle componenti escluse sono comprese: formazione € 16.500 (cap. 110.13.200), categorie protette € 247.348,84, ambito € 343.000,00 e ordine pubblico € 260,00.

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.441.607,61.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 4.577,36. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	17.605,23	80,00%	3.521,05	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	88.666,78	80,00%	17.733,36	16.130,00	3.500,00	1.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.325,35	50,00%	2.162,68	2.008,00	2.008,00	2.008,00
Formazione	44.800,00	50,00%	22.400,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
TOTALE	155.397,36		45.817,09	39.638,00	27.008,00	25.008,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: a) *media semplice* (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato applicando le percentuali riportate nella tabella sottostante:

Proiezione FCDE ad invarianza di norma di legge:

FCDE %	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ante LS 2018	55	70	85	100	100	100
post LS 2018	55	70	75	85	95	100

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.619.150,00	1.559.576,53	1.563.233,58	3.657,05	20,52
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.778.000,00	397.216,85	397.216,85	-	14,30
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		1.956.793,38	1.960.450,43	3.657,05	#DIV/0!
<i>DICUI DI PARTE CORRENTE</i>	10.397.150,00	1.956.793,38	1.960.450,43	3.657,05	18,86
<i>DICUI IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.650.000,00	1.774.676,77	1.775.114,78	438,01	23,20
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.778.000,00	450.179,10	450.179,10	-	16,21
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	10.428.000,00	2.224.855,87	2.225.293,88	438,01	21,34
<i>DICUI DI PARTE CORRENTE</i>	10.428.000,00	2.224.855,87	2.225.293,88	438,01	21,34
<i>DICUI IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.780.000,00	1.983.462,28	1.983.985,00	522,72	25,50
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.008.700,00	184.458,86	184.458,86	-	9,18
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	9.788.700,00	2.167.921,14	2.168.443,86	522,72	22,15
<i>DICUI DI PARTE CORRENTE</i>	9.788.700,00	2.167.921,14	2.168.443,86	522,72	22,15
<i>DICUI IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 143.213,74 pari allo 0.48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 140.453,78 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 140.816,25 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati		10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.500,00	2.928,32	2.928,32
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	1.500,00	12.928,32	12.928,32

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ***(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)***

Paragrafo da compilare

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione ad eccezione della società Tensoeventi

La partecipata Aerdorica SpA: nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e allo stato attuale oltre a pendere istanza di fallimento da parte del PM ex art. 7 L.F., ha presentato domanda di concordato "in bianco".

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. Prometeo Spa
 - b. Marche Multiservizi Spa
- Non sono previsti organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

MULTISERVIZI SPA- comunicazione del 02/08/2017 prot.30209

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione	Quota ente	Fondo	Note
Tensoeventi srl in liquidazione	-		-	Dato non pervenuto
ASCO FALCONARA srl in liquidazione	554,00	554,00	554,00	
AERDORICA SPA	2.572.913,00	4.888,53	4.888,53	
CONEROBUS SPA	553.850,00	3.378,49	3.378,49	
CONSORZIO ZIPA	270.775,00	10.614,38	10.614,38	
TOTALE		19.435,40	19.435,40	

Nel rendiconto 2016 l'ente ha accantonato € 114.000,00

Nel triennio 2018-2020 l'ente ha comunque previsto accantonamenti per € 20.000 come da tabella "Fondi per spese potenziali"

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 13/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/10/2017 PEC prot.37768 ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 13/10/2017 Patrimonio PA- MEF.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Prometeo Spa	7,19 %	Servizi commerciali, non istituzionali	Procedure ad evidenza pubblica	31/12/2018	
Aerdorica Spa	0,28%	Perdite di esercizio dall'esercizio 2012 al 2015	Procedure ad evidenza pubblica	31/12/2018	
Conerobus Spa	0,61	Perdite di esercizio dall'esercizio 2011 al 2014	Procedure ad evidenza pubblica	31/12/2018	

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	693.445,26	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	951.316,49	1.335.608,18	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.212.343,18	4.133.221,87	1.825.611,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	800.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.057.104,93	4.968.830,05	1.325.611,11
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi	685.891,12		
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	685.891,12	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili dovrà rispettare i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	356.032,02	309.140,88	385.118,87	260.922,72	267.911,14
entrate correnti	30.741.630,96	28.828.678,15	28.616.640,85	30.810.622,97	30.479.492,02
% su entrate correnti	1,16%	1,07%	1,35%	0,85%	0,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	61.583.033,50	59.381.222,12	57.559.482,72	55.188.423,25	52.718.265,05
Nuovi prestiti (+)		450.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	2.201.811,38	2.271.739,40	2.371.059,47	2.470.158,20	2.399.737,19
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	59.381.222,12	57.559.482,72	55.188.423,25	52.718.265,05	50.318.527,86

Nell'anno 2018 è previsto al titolo 6 tipologia 2 l'attivazione del fondo rotativo per la progettualità presso la Cassa DDPP fino ad un massimo di € 300.000,00 (contabilmente iscritto alla tipologia 6.2 in quanto trattasi di anticipazione a breve che finanzia la progettazione di opere; in caso di non attivazione dell'opera entro 3 anni va rimborsato senza interessi in 5 anni; in caso contrario può essere inserito nel quadro economico dell'opera).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	356.032,02	309.140,88	385.118,87	264.922,72	267.911,14
Quota capitale	2.201.811,32	2.310.588,88	2.371.059,47	2.470.158,20	2.399.737,19
Totale	2.557.843,34	2.619.729,76	2.756.178,34	2.735.080,92	2.667.648,33

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- di quanto indicato in nota integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Falconara li 19 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Sandroni _____

Dott.ssa Antonietta Brandimarte _____

Rag. Monaldo Andreozzi _____